



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201999900798201
Data Deposito	04/11/1999
Data Pubblicazione	04/05/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	45	B		

Titolo

DISPOSITIVO PORTAOGGETTI DA DISPORSI LUNGO UN'ASTA, IN PARTICOLARE UN' ASTA DI UN OMBRELLONE.

RM 99 U 000226

SIB 92077

Modello di utilità dal titolo:

"DISPOSITIVO PORTAOGGETTI DA DISPORSI LUNGO UN'ASTA,
IN PARTICOLARE UN'ASTA DI UN OMBRELLONE"

delle ditte individuali:

1. PROFIMETAL di LUIGI PALOMBO; e

2. ARESTI GIUSEPPE

con sede ambedue in Roma (Italia)

DESCRIZIONE

La presente innovazione si riferisce ad un dispositivo portaoggetti atto ad essere posizionato lungo una asta, sul quale possono essere collocati oggetti di vario genere, quali ad esempio telefoni cellulari, borse o abiti.

Sono già noti dispositivi atti ad essere collocati lungo una asta a sezione circolare, tipicamente l'asta o il bastone dell'ombrellone da spiaggia. Tali dispositivi sono utilizzati sia in qualità di mensole su cui poggiare oggetti, sia in qualità di cassette di sicurezza in cui chiudere oggetti di valore. Questi dispositivi sono tuttavia molto ingombranti e pertanto il loro trasporto ed il loro utilizzo risulta particolarmente scomodo. Un ulteriore svantaggio degli stessi è dato dal fatto che il loro montaggio sull'asta non è affatto immediato e prevede l'utilizzo di appositi utensili. E' pertanto chiaro che vengono ad incontrarsi difficoltà nel caso in cui si voglia spostare questi dispositivi da un ombrellone all'altro.

Scopo della presente innovazione è quello di realizzare un portaoggetti di dimensioni contenute atto ad essere posizionato lungo una asta, al quale poter fissare, attraverso una struttura di supporto presente sul dispositivo, oggetti di varia natura e forma, quali ad esempio telefoni cellulari, abiti, borse e quant'altro.

Tali scopi vengono raggiunti tramite la presente innovazione in quanto viene previsto un dispositivo portaoggetti comprendente:

- un elemento di scorrimento per lo scorrimento di detto dispositivo lungo un'asta, da disporsi, durante l'uso, intorno a detta asta e tale da comprendere una regione cava di sezione tale da permettere detto scorrimento;
- mezzi di arresto di detto elemento di scorrimento; e
- una struttura di supporto atta a sorreggere oggetti, disposta esternamente a detto elemento di scorrimento ed a questo fissata.

Caratteristiche preferite della presente innovazione vengono riportate nelle rivendicazioni dipendenti della stessa.

Un primo vantaggio della presente innovazione è quello di realizzare un portaoggetti di dimensioni contenute quindi facilmente trasportabile e semplice da conservare quando non utilizzato.

Un secondo vantaggio è rappresentato dal sistema di fissaggio sull'asta, che risulta molto semplice da eseguirsi e che non richiede alcun utilizzo di utensili.

Un terzo vantaggio è rappresentato dalla versatilità del portaoggetti potendo questo ospitare, come già accennato, oggetti di vario tipo e natura.

Altri vantaggi, caratteristiche e modalità di impiego della presente innovazione risulteranno evidenti dalla seguente descrizione dettagliata di alcune forme preferite di esecuzione, facendo riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 mostra una vista prospettica parzialmente in sezione del dispositivo portaoggetti secondo una prima forma di esecuzione;

la figura 2 mostra una vista dall'alto del dispositivo portaoggetti secondo la prima forma di esecuzione;

la figura 3 mostra una vista prospettica parzialmente in sezione del dispositivo portaoggetti secondo una seconda forma di esecuzione;

la figura 4 mostra una vista dall'alto del dispositivo portaoggetti secondo la seconda forma di esecuzione;

la figura 5 mostra una vista prospettica parzialmente in sezione del dispositivo portaoggetti secondo una terza forma di esecuzione;

la figura 6 mostra una vista dall'alto, parzialmente in sezione, del dispositivo portaoggetti secondo la terza forma di esecuzione; e

le figure 7 ed 8 mostrano sezioni longitudinali del dispositivo portaoggetti secondo la terza forma di esecuzione, prese lungo la linea A-A di figura 6.

-Con riferimento innanzitutto alla figura 1, questa mostra una vista prospettica del dispositivo portaoggetti che ne evidenzia il posizionamento lungo una asta 1. In particolare sono visibili:

- una struttura di supporto 2 atta a sorreggere oggetti che possono essere ad essa agganciati. Viene fatta notare in figura la presenza di un telefono cellulare 5 con la relativa base di aggancio 6 normalmente presente sulla custodia del telefono stesso;

- un elemento di scorrimento 3 per lo scorrimento del dispositivo portaoggetti lungo l'asta 1. Tale elemento 3 è disposto intorno all'asta 1 e comprende una regione cava di sezione tale da permettere lo scorrimento in questione; e
- un elemento di arresto 4 dell'elemento di scorrimento 3, la cui presenza permette di evitare lo scivolamento del portaoggetti verso il basso.

L'elemento 3 è montato in maniera solidale alla struttura di supporto 2 e può scorrere lungo l'asta 1 nella direzione indicata dalla freccia F1.

L'elemento di arresto 4, ad esempio un elemento di tenuta in materiale elastico tipo o-ring, ha uno spessore tale che l'elemento di scorrimento 3 possa poggiarvi sopra. Una volta posizionato all'altezza desiderata, l'elemento di arresto 4 garantisce il mantenimento della posizione del portaoggetti, evitando che questo scivoli verso il basso.

La successiva figura 2 mostra una vista dall'alto del portaoggetti di figura 1, ed evidenzia in particolare come la struttura 2 risulti solidale all'elemento 3 il quale funge da guida lungo l'asta 1.

Le figure 3 e 4 illustrano una seconda forma di esecuzione del portaoggetti.

La figura 3 mostra una vista prospettica parzialmente in sezione del portaoggetti, in cui risulta evidente la presenza dei seguenti elementi:

- una asta 11 a sezione circolare;
- strutture di supporto 12, 17 atte a sostenere oggetti 15, 16 e 18 ad esse agganciati;
- un elemento cavo 13 a sezione circolare atto allo scorrimento lungo l'asta 11; e

- un elemento di arresto 14 atto ad evitare lo scivolamento del portaoggetti verso il basso.

In questa seconda forma di esecuzione il sistema di scorrimento del portaoggetti lungo l'asta e la funzione dell'elemento di arresto 14 sono identici alla forma di esecuzione descritta in precedenza, per cui non ne verrà fatta una descrizione dettagliata. Tuttavia è importante notare che la struttura 12 prevede in questo caso la presenza di uno o più ganci 17 (qui una coppia) fissati sulle sue pareti esterne. Tali ganci 17 possono vantaggiosamente essere utilizzati per appendere oggetti 18 quali ad esempio borse, teli o altro.

E' facilmente intuibile come il numero e la posizione dei ganci 17 possa variare in funzione delle esigenze, nel senso che possono essere facilmente previste ulteriori forme di esecuzione che prevedono un numero diverso di ganci disposti in maniera differente rispetto alla forma di esecuzione finora descritta.

La successiva figura 4 mostra una vista dall'alto del portaoggetti di figura 3 in cui si può notare la coppia di ganci 17 fissati alla struttura esterna 12, la quale è a sua volta fissata all'elemento di scorrimento 13 che fungè da guida lungo l'asta 11.

Un esame attento delle figure 3 e 4 mostra anche la differente forma della struttura di supporto esterna 12 rispetto a quella già descritta in relazione alla figura 1. In questo caso infatti, la struttura 12 ha la forma di un tronco di piramide cavo a base rettangolare. Questo evidenzia il fatto che, in forme di esecuzione alternative, può essere facilmente previsto che tale struttura 12 abbia una sagoma particolare per meglio adattarsi a sorreggere un particolare oggetto.

Le successive figure 5, 6, 7 e 8 illustrano una terza forma di esecuzione del portaoggetti secondo l'innovazione.

Facendo riferimento alla figura 5, si può facilmente notare che questa forma di esecuzione si differenzia dalle precedenti per l'assenza di un elemento di arresto come quello precedentemente descritto, in quanto viene a prevedere un differente sistema di mantenimento della posizione del portaoggetti sull'asta, indicata con il numero 21 in figura. In particolare, nella figura 5 sono visibili:

- strutture di supporto 22, 26 atte a sostenere oggetti 24, 25 e 27 ad esse agganciati;
- un elemento cavo 23 a sezione circolare atto allo scorrimento lungo l'asta 21; e
- mezzi di arresto 28, 29, 30, 31 atti ad evitare lo scivolamento del portaoggetti verso il basso.

Anche questa forma di esecuzione, come la precedente, prevede l'uso di uno o più ganci, fissati alla struttura di supporto esterna 22, atti a sostenere oggetti 27 ad essi agganciati. Tuttavia è importante notare che in questo caso almeno uno dei ganci, indicato in figura con il numero 26, non è montato solidalmente alla struttura 22, bensì è montato tramite un perno 30, in modo da poter ruotare all'interno di una guida composta da una coppia di profili 28 realizzati sulla struttura 22. In questo modo, ruotando attorno al perno 30, il gancio può muoversi tra una posizione abbassata ed una posizione sollevata.

L'elemento 23 realizza una guida atta allo scorrimento del portaoggetti, la quale, in corrispondenza alla posizione del gancio mobile 26, presenta una apertura 31 atta a permettere il passaggio di una porzione 29 del gancio 26.

Tale porzione di gancio 29 ha una forma tale da rimanere esterna alla guida 23 quando il gancio 26 si trova nella posizione sollevata, mentre viene a trovarsi all'interno della guida 23 quando il gancio 26 viene posto nella posizione abbassata. La porzione di gancio 29 è inoltre tale che, quando il gancio 26 viene portato nella posizione abbassata, questa esercita una pressione sulla superficie esterna dell'asta 21, sufficiente a garantire che il portaoggetti non scivoli verso il basso. Occorrerà quindi portare il gancio 26 nella posizione sollevata per liberare il portaoggetti e farlo scorrere sull'asta, mentre occorrerà portare il gancio 26 nella posizione abbassata per bloccare il portaoggetti sull'asta 21 all'altezza desiderata. La possibilità di movimento del gancio 26 è chiaramente visibile nelle successive figure 7 e 8.

La figura 6 mostra una vista dall'alto, parzialmente in sezione, del portaoggetti secondo la sua terza forma di esecuzione. Questa figura mette in particolare rilievo il fatto che il gancio 26 è in questo caso mobile rispetto alla struttura 22, mentre il gancio 32, posto sulla faccia opposta del portaoggetti rispetto al gancio 26, è montato solidalmente alla struttura 22. E' inoltre visibile l'apertura 31 realizzata nell'elemento interno 23 atta a contenere la porzione 29 del gancio 26. Si possono infine notare i due profili 28 tra i quali si può muovere il gancio 26 ed ai quali il gancio 26 è fissato attraverso il perno 30.

Le figure 7 e 8 mostrano due sezioni del portaoggetti secondo questa terza forma di esecuzione, prese entrambe lungo la linea A-A di figura 6, e rappresentanti le due possibili posizioni del gancio 26.

In particolare la figura 7 mostra il gancio 26 nella sua condizione di discesa dalla posizione sollevata alla posizione abbassata. E' evidente come

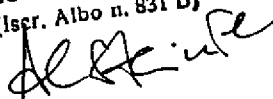
la porzione 29 del gancio 26, non è più in contatto con l'asta 21, ma viene a trovarsi esternamente alla guida 23. Ciò crea un margine di gioco meccanico tra la guida 23 e l'asta 21, che permette lo scorrimento del portaoggetti lungo l'asta nella direzione indicata dalla freccia in figura.

La figura 8 mostra invece il gancio 26 nella posizione abbassata. E' possibile notare che, in questa posizione, la porzione 29 del gancio 26, entra in contatto con l'asta 21 attraverso l'apertura 31 realizzata nell'elemento interno 23, esercitando una pressione tale da evitare lo scorrimento del portaoggetti lungo l'asta 21.

In tutte le forme di esecuzione finora descritte, si è previsto l'uso di un'asta a sezione circolare. E' tuttavia chiaro che si possono facilmente prevedere ulteriori forme di esecuzione del portaoggetti, le quali siano previste per aste con sezioni di forma diversa, ad esempio a sezione quadrata. Il dispositivo oggetto della presente innovazione, può inoltre trovare realizzazione in forme di esecuzione alternative che prevedono l'utilizzo di materiali quali plastica, metallo, legno o altro, per la realizzazione degli elementi che lo compongono, al fine di evidenziare maggiormente determinate sue qualità, ad esempio la leggerezza, la robustezza, l'aspetto estetico ed altro.

Tuttavia, ciascuna delle forme di esecuzione previste può essere considerata rientrante nell'ambito di protezione delle rivendicazioni qui di seguito riportate.

Alessandro Steinf
(Isr. Albo n. 831 B)



RIVENDICAZIONI

1.

Dispositivo portaoggetti comprendente:

un elemento di scorrimento (3;13;23) per lo scorrimento di detto dispositivo lungo un'asta (1;11;21), da disporsi, durante l'uso, intorno a detta asta e tale da comprendere:

- una regione cava di sezione tale da permettere detto scorrimento;
- mezzi di arresto (4;14;28,29,30,31) di detto elemento di scorrimento; e
- una struttura di supporto (2;12,17;22,26,32) atta a sorreggere oggetti, disposta esternamente a detto elemento di scorrimento ed a questo fissata.

2.

Dispositivo portaoggetti secondo la rivendicazione 1,

caratterizzato dal fatto che detta struttura di supporto comprende uno o più ganci (17;26;32).

3.

Dispositivo portaoggetti secondo la rivendicazione 1 o 2,

caratterizzato dal fatto che detti mezzi di arresto comprendono un anello (4;14) in materiale elastico posizionabile ad una altezza desiderata lungo detta asta, da disporsi al di sotto di detto elemento di scorrimento e tale da venire in contatto con questo durante l'uso.

4.

Dispositivo portaoggetti secondo la rivendicazione 2 o la rivendicazione 3 quando dipendente dalla rivendicazione 2,

caratterizzato dal fatto che detta struttura di supporto comprende almeno un profilo (28) all'interno del quale è montato, tramite un perno (30), un gancio (26) di detti uno o più ganci (17;26,32).

5.

Dispositivo portaoggetti secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che detto perno (30) consente la rotazione di detto un gancio (26) tra una posizione sollevata ed una posizione abbassata.

6.

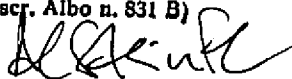
Dispositivo portaoggetti secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detta regione cava (23) comprende una apertura (31) atta a contenere una porzione (29) di detto un gancio (26) quando detto un gancio (26) è in detta posizione abbassata, in maniera tale che detta porzione (29) eserciti una pressione su detta asta durante l'uso.

p.p.

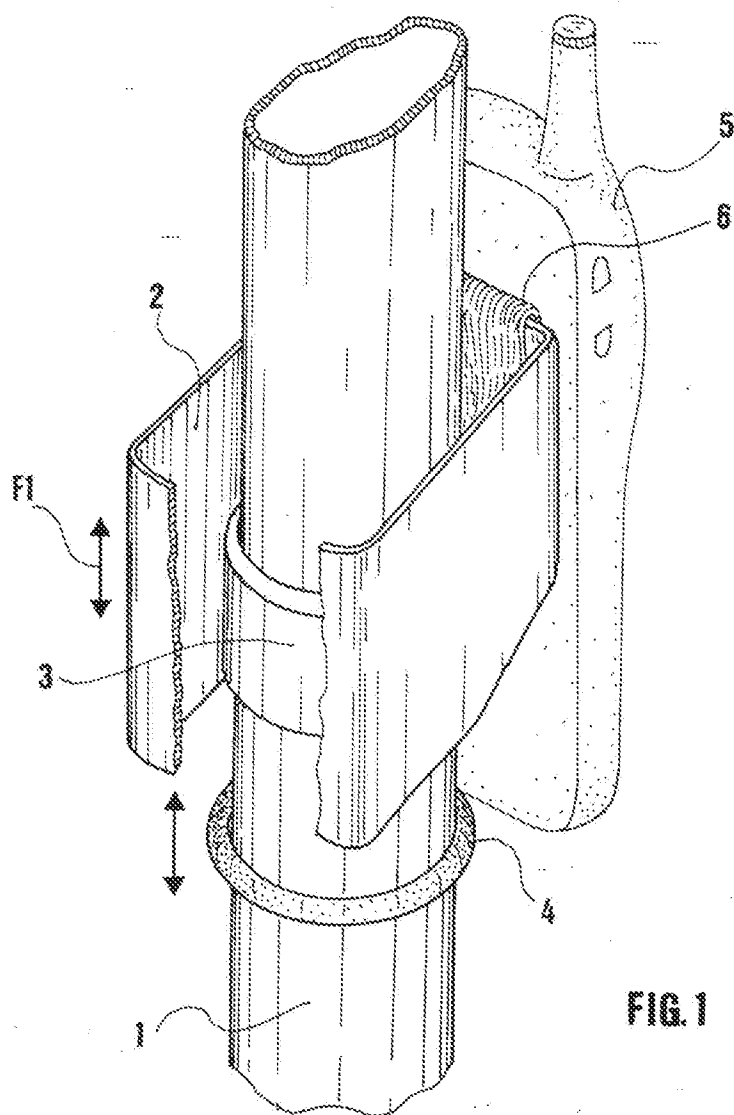
PROFIMETAL di LUIGI PALOMBO

ARESTI GIUSEPPE

Alessandro Steinfl
(Iscr. Albo n. 831 B)



S.I.B.
ROMA



RM 99 U 000226

FIG. 1

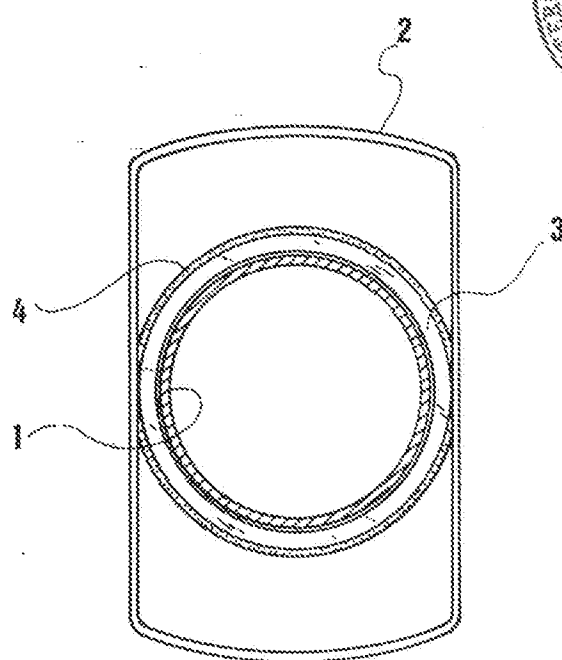
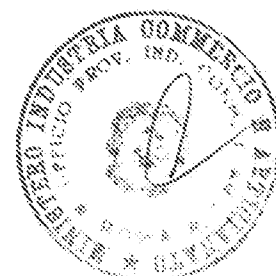


FIG. 2



RM 99 U 000226

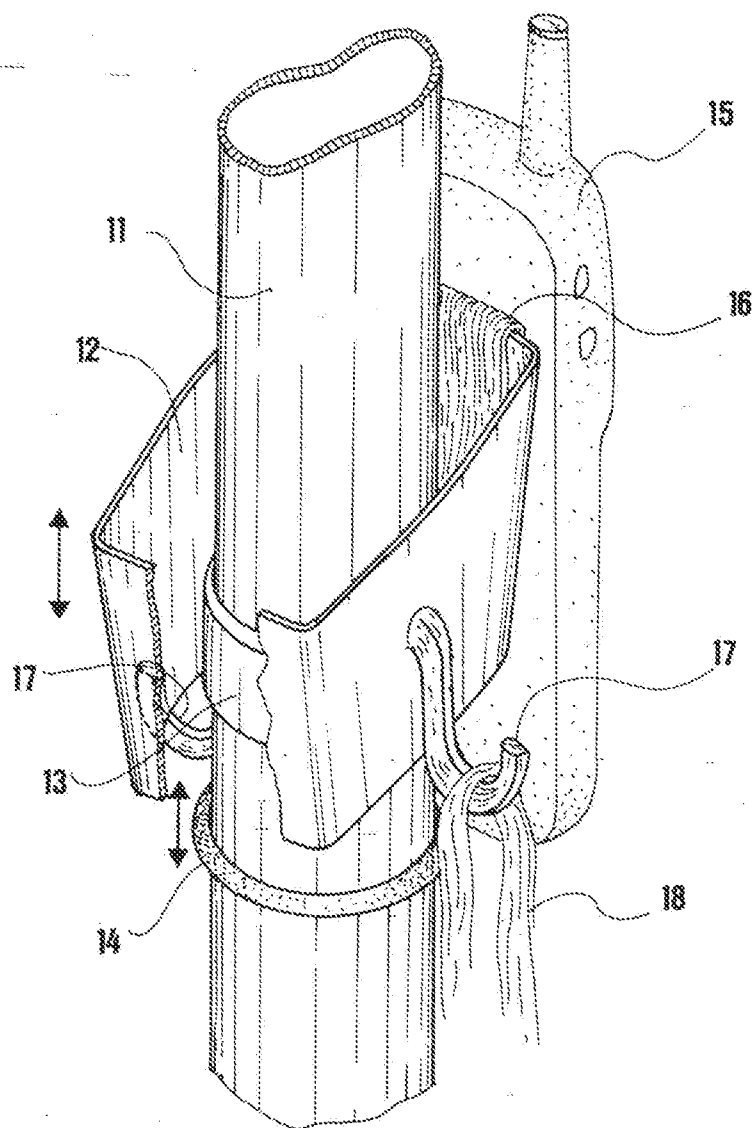


FIG. 3

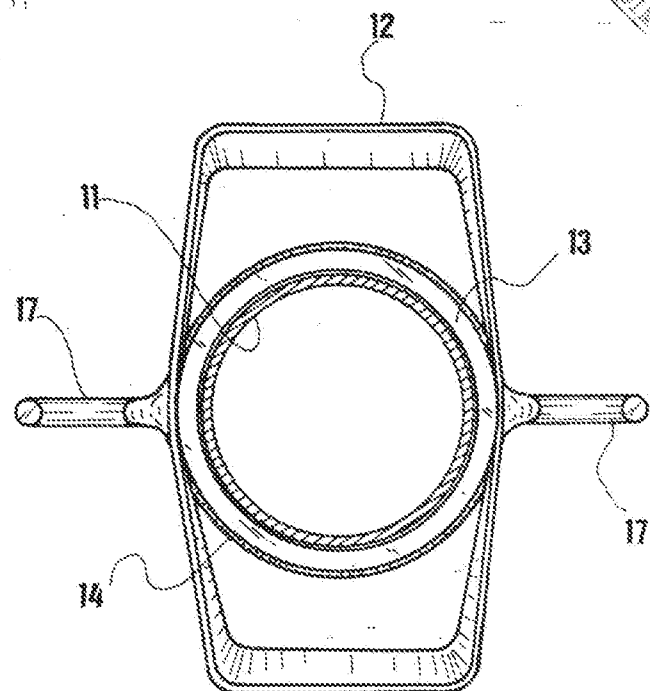
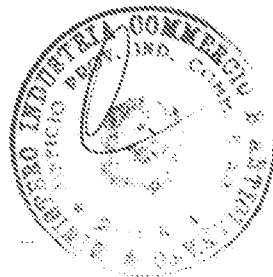
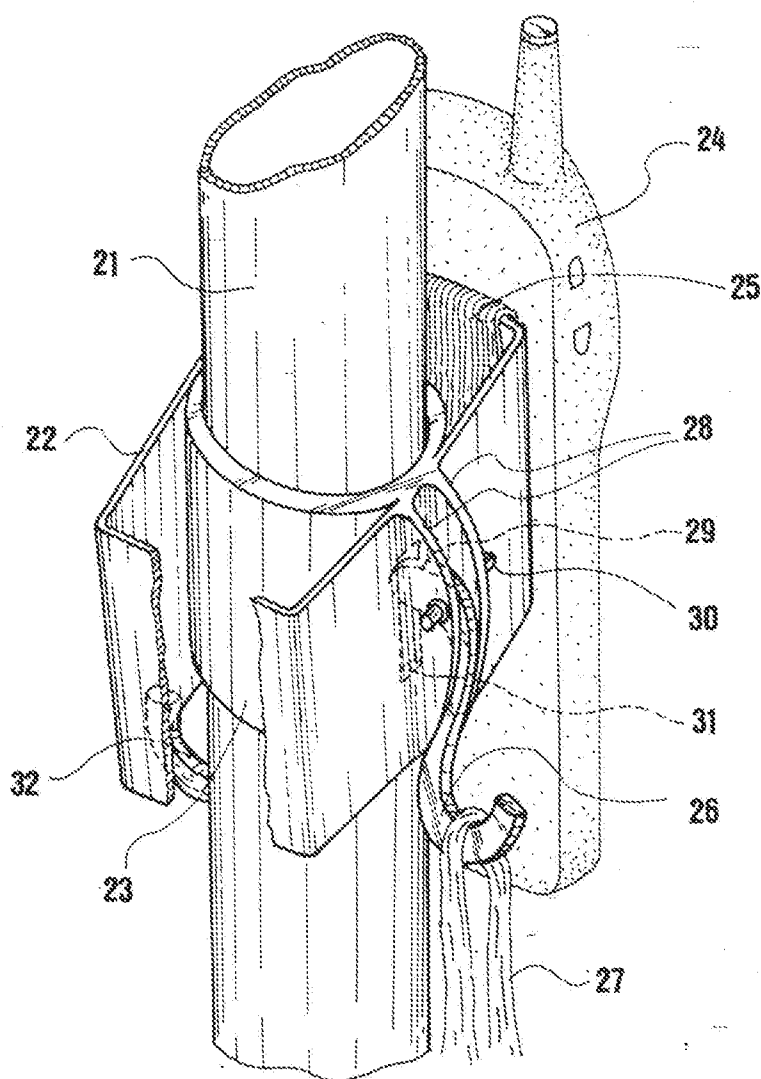


FIG. 4



RM 99 U 000226

FIG. 5

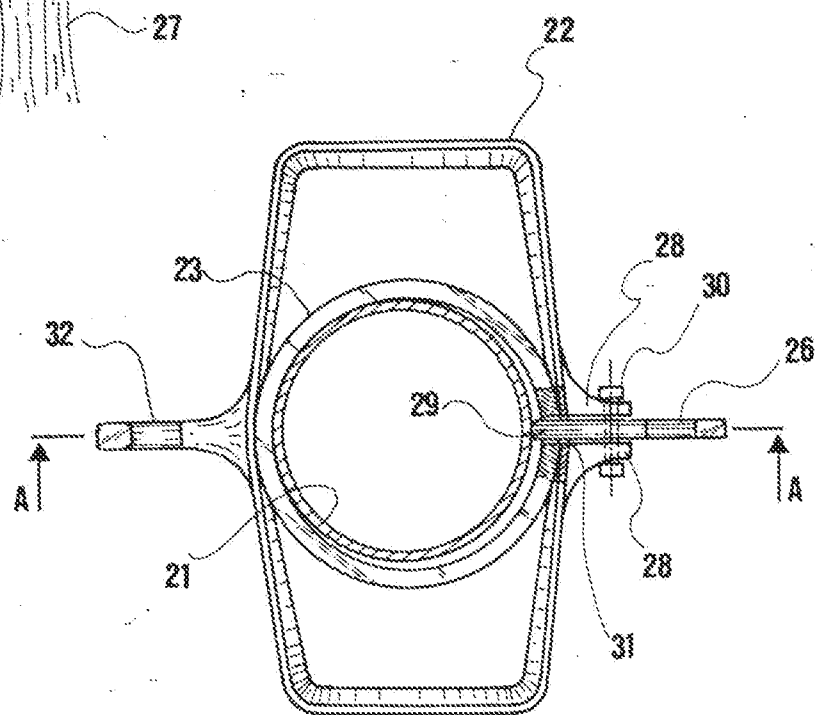


FIG. 6

A-A

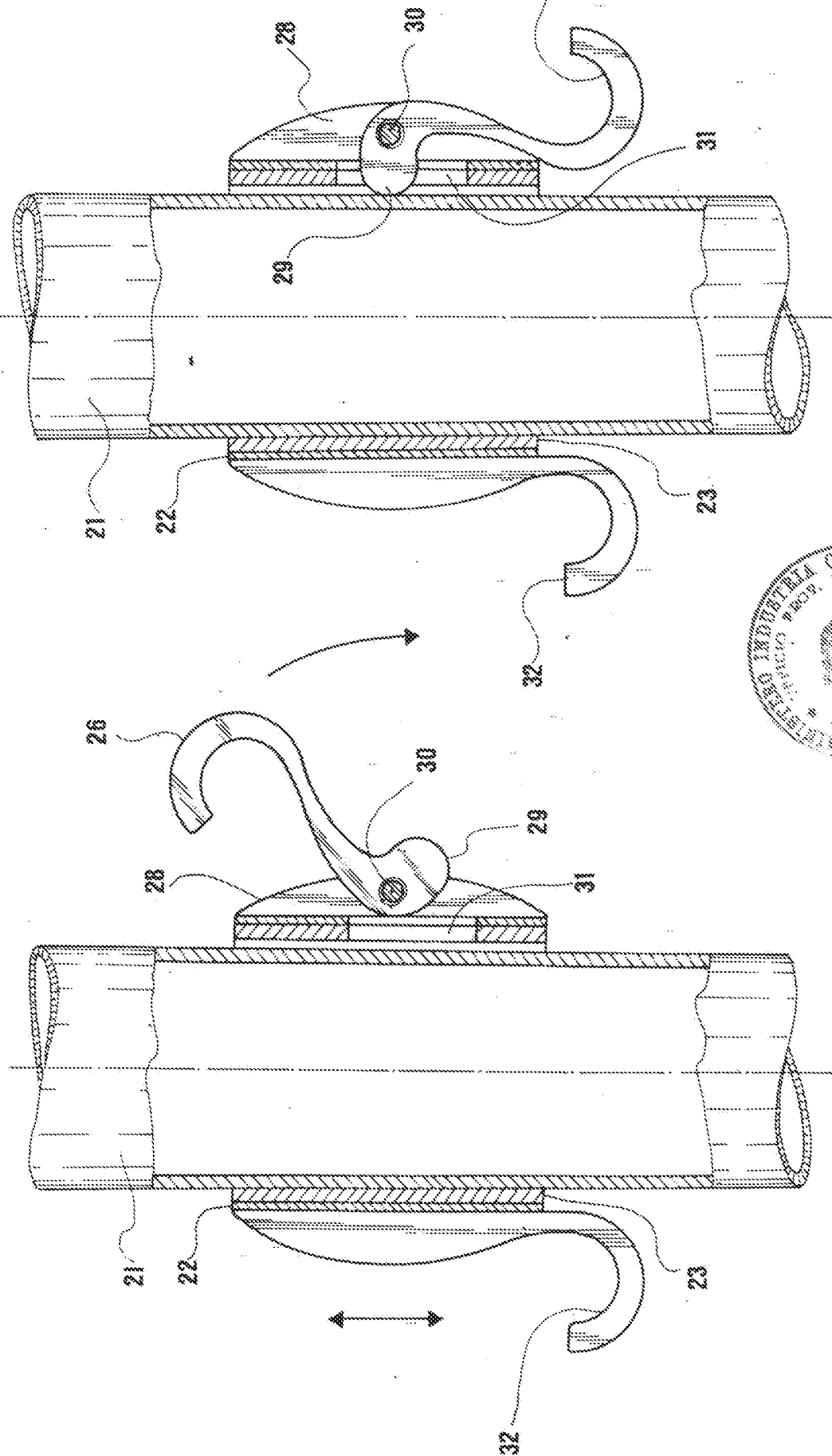


FIG. 8

FIG. 7